

Sette Fondatori Servi di Maria

Intorno al 1233, mentre Firenze era sconvolta da lotte fratricide, sette mercanti, membri di una compagnia laica di fedeli devoti della beata Vergine, legati tra loro dall'ideale evangelico della comunione fraterna e del servizio ai poveri, decisero di ritirarsi per far vita comune nella penitenza e nella contemplazione. Lasciate attività, case e beni ai poveri, verso il 1245 si ritirarono sul Monte Senario, nei pressi di Firenze, dove costruirono una piccola dimora e un oratorio dedicato a santa Maria. Molti si rivolgevano a loro per risolvere dubbi e angosce, tanto che essi decisero di dare inizio ad un Ordine dedicato alla Vergine, di cui si dissero Servi - l'Ordine dei Servi di Maria -.

Dal Vangelo secondo Marco 8,27-33

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

1)Chi è Gesù?

È la domanda che percorre a tutto il vangelo di Marco costruito esattamente intorno a questa domanda. Chi è davvero quest'uomo? Gesù non è un personaggio del passato, è il rivelatore del Padre, colui che manifesta pienamente il volto di Dio, è il Messia atteso.

2)Pietro da 10 e lode a 4-

Pietro osa, nel proclamare che Gesù è il Cristo, il Figlio del Dio vivente! Ma, appena Gesù svela in che modo egli vuole essere Messia, disposto a morire pur di proclamare con coerenza il volto autentico di Dio, prende da parte Gesù per rimproverarlo, spiegargli come deve fare... Come facciamo noi quando spieghiamo a Dio come deve fare a fare Dio!

3)Il nostro posto

“Dietro a me satana”

Pietro e noi tutti siamo chiamati a non metterci mai davanti a Gesù per rimproverarlo o insegnargli il suo lavoro! Il nostro posto da discepoli è dietro a lui, sui suoi passi, imitando la sua umanità che ci insegna ad amare per primi, sempre e in modo gratuito.

Buon giovedì a tutti Don Massimo